

Interrogazione n. 1622

presentata in data 30 luglio 2025

a iniziativa del Consigliere Cesetti

Trasferimento letti dall'Ospedale dei Sibillini 'Beato Antonio di Amandola' al nuovo Ospedale di Fermo

a risposta scritta

Il sottoscritto Consigliere regionale,

Premesso che:

- nella seduta di martedì scorso il Vicepresidente, nel rispondere ad una mia interrogazione sui tempi di avvio del nuovo Ospedale di Fermo, riferiva che la consegna dell'immobile è prevista per il 2/12;
- il giorno successivo - avendo pubblicato sulla mia pagina facebook la mia replica dalla quale risultava quanto sopra - ricevo una comunicazione in cui mi si dice testualmente *"notizia dell'ultimora – C'è la volontà di xxxx di fare una prima inaugurazione dell'Ospedale di Campiglione il 1° Agosto"*;
- il venerdì successivo un attento cittadino mi invia una copiosa documentazione fotografica ed un messaggio per informarmi che stanno portando via dei letti nuovi dall'Ospedale di Amandola, nello specifico dalla RSA, per portarli al nuovo Ospedale di Fermo per una inaugurazione farlocca;
- nella serata di venerdì, all'esito di alcuni accertamenti, mi scrivono testualmente che *"il 7 agosto ci sarà la passerella di Acquaroli a Campiglione"*;
- alla domanda di come sia possibile fare una inaugurazione quando i lavori sono ancora in corso perché la consegna dell'immobile è prevista il 2/12 mi dicono che *"è l'AST che farebbe ciò. Gli arredi sono di loro competenza"*;
- in effetti sono in possesso della documentazione fotografica comprovante l'allestimento in corso di un reparto finto in un immobile che verrà consegnato solo il 2/12;
- rispondo che *"se è così li denunciemo alla Procura della Corte dei Conti e lo dirò domani in conferenza stampa"*, cosa che in effetti ho fatto come riportato dal Corriere Adriatico domenica all'esito della mia conferenza stampa;

Considerato che:

- la notizia viene rilanciata dalla giornalista xxxxxxxx sulla sua pagina facebook e diventa virale;
- la Direzione della AST Fermo, colta in flagranza del misfatto, tenta una precipitosa e maldestra marcia indietro giustificando il trasferimento dei letti con la necessità di verifiche tecniche a Campiglione ed inciampa nelle sue stesse contraddizioni;

Evidenziato che:

- resta il fatto di inaudita gravità che il Direttore dell'AST Fermo, per compiacere la parte politica che lo ha nominato, organizza inaugurazioni farlocche spendendo e dissipando intenzionalmente risorse pubbliche per attribuire, altrettanto intenzionalmente, un vantaggio privato ed elettorale in dispregio del diritto dei cittadini ad una sanità effettivamente pubblica per i loro bisogni di salute;
- pure risulta che il Direttore dell'AST Fermo sia forsennatamente impegnato a compiacere alcuni

esponenti politici, neanche Consiglieri regionali, che troppo spesso ostentano la loro presenza all'interno degli uffici della Direzione;

- non si è preoccupato il Direttore dell'AST di Fermo, nel suo dissennato agire, di coloro che quotidianamente stazionano nel Pronto Soccorso di Fermo in attesa di un posto letto;

Ritenuto che:

- il Direttore di Area Vasta ha dimenticato di essere un pubblico ufficiale che deve organizzare gli uffici diretti in modo che siano assicurati il buon andamento e l'imparzialità dell'amministrazione nel rispetto della legalità; principi violati nel caso di specie;

- ha dimenticato, altresì, il dovere di adempiere alle funzioni pubbliche con disciplina ed onore;

- non vi è chi non veda, quindi, come il Direttore della AST Fermo, all'evidenza inadeguato al ruolo, debba essere immediatamente rimosso dall'incarico ricoperto;

Ritenuto, altresì, che:

- i fatti di cui in narrativa integrano di sicuro un evidente e grave danno erariale e potrebbero integrare gravi ipotesi di reato che, ove ritenuti sussistenti, dovranno essere accertate e perseguite dalla competente Autorità.

Per quanto sopra,

INTERROGA

il Presidente della Giunta regionale e l'Assessore competente, per sapere:

- se si intenda revocare l'incarico al Direttore Generale della AST Fermo;

- se si intendano dare le necessarie disposizioni al Segretario Generale per la segnalazione dei fatti di cui in narrativa alla Procura Regionale della Corte dei Conti per l'accertamento ed il perseguimento delle responsabilità per danni erariali e le segnalazioni ricevute, come la documentazione fotografica richiamata, sono a disposizione delle competenti Autorità per quanto possa e debba occorrere.